



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Servizio Economico Finanziario

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 58 del 15.03.2021

Oggetto: Atti consequenziali alla Determina D.G. n° 270/2020. Efficacia dell'aggiudicazione della procedura negoziata indetta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente di Sviluppo Agricolo per un triennio alla Banca Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo di € 150.490,50.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO:

- che con Determina del Direttore generale n° 109 del 29/06/2020 l'Ente ha indetto la procedura negoziata ex art. 36, co.2, lett. b) del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, per un importo complessivo di € 153.750,00 IVA esclusa;
- che la procedura negoziata veniva avviata il giorno 04/11/2020 invitando a presentare offerta entro le ore 13:00 del giorno 30/11/2020 i seguenti istituti di Credito:
 1. MONTE DEI PASCHI DI SIENA con PEC del 04/11/2020 ore 11:33:13;
 2. BNL con PEC del 04/11/2020 ore 11:35:29;
 3. INTESA SAN PAOLO con PEC con PEC del 04/11/2020 ore 11:39:38;
 4. CREDEM con PEC del 04/11/2020 ore 11:43:47;
 5. BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A. con PEC del 04/11/2020 ore 11:45:39;
 6. BANCA POPOLARE S.ANGELO con PEC del 04/11/2020 ore 11:47:16;
- che entro i termini assegnati è pervenuta una sola offerta da parte della Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA che ha offerto un ribasso del 2.12% sul prezzo a base d'asta di € 153.750,00;
- che con verbale del 14/12/2020 la Commissione istituita con nota prot. 9669 del 01/12/2020 ha provvisoriamente aggiudicato il Servizio al suddetto Istituto Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo per un triennio di € 150.490,50;
- che con determina n° 270 del 15/12/2020 l'Ente ha proceduto all'aggiudicazione della procedura ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed alla consegna anticipata del contratto sotto le riserve di legge con decorrenza 01/01/2021;
- che la suddetta aggiudicazione di cui alla citata determina n° 270 del 15/12/2020 diventa efficace dopo la verifica dei requisiti;

CONSIDERATO:

- che si è proceduto alla fase di verifica dei requisiti tramite il sistema AVCPASS sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che a tal fine è stata acquisita la seguente documentazione:
 - Casellario delle imprese dal quale non risultano annotazioni (All. 1);
 - Certificato dell'anagrafe delle Sanzioni Amministrative Dipendenti da reato dal quale dal quale risulta "NULLA" (All. 2)
 - Esito verifica regolarità fiscale da cui la posizione dell'Aggiudicatario risulta regolare (All. 3)
 - Comunicazione Antimafia del Ministero dell'Interno di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (All. 4);
 - Certificato camerale dal quale risulta l'esercizio di attività bancaria e l'assenza di procedure concorsuali in corso (stralcio all. 5);
 - Attestazione del Comune di Bagheria di avere espletato nel triennio 2017/2019 un Servizio di Tesoreria per un compenso annuo di € 34.000,00 (All.6);
 - Attestazione del Comune di Latina di avere espletato nel triennio 2017/2019 un Servizio di Tesoreria per un compenso annuo di € 30.000,00 per l'anno 2017 e di € 34.000,00 per gli anni 2018 e 2019 (All.7);
 - Attestazione del Comune di Catanzaro di avere espletato nel triennio 2017/2019 un Servizio di Tesoreria per un compenso annuo di € 80.000,00 (All.8);

VISTO:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 1827 del 12/01/2021, con la quale il Servizio 4 - Infrastrutture per il Territorio dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 118/2011, punto 8.3 dell'all. 4/2 e s.m.i. la gestione provvisoria fino al 30/04/2021 ;

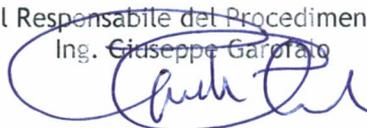
RITENUTO:

- che la verifica dei requisiti possa essere considerata positivamente conclusa;
- che si possa procedere a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la citata delibera 270/2020 ai sensi del citato art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PROPONE:

- di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla delibera 270/2020 del Servizio di Cassa dell'Ente di Sviluppo Agricolo, per il triennio 2021 - 2023, alla Banca Monte dei Paschi di Siena con il ribasso offerto del 2.12% corrispondente ad un importo di aggiudicazione di € 150.490,50 e confermare sul cap. 742 l'impegno n° 200870 assunto con determina n. 270/2020;
- di procedere alla stipula del contratto trascorsi 35 gg dalla data della comunicazione delle presente determina ai sensi dell'art. 32 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i secondo lo schema allegato alla presente determina (All. 9).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Garofalo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Il Dirigente del
IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO

: 10 18114

IMPEGNO

p.u. n. : 200870

SUBIMPEGNO

: —

NEGATIVO

Servizio Economico - Finanziario

Il Dirigente




ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTO la L.R. n. 212 del 14/08/1979;

VISTO la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTO la L.R. n. 19 del 20.06.1997;

VISTO la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTO la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO la L.R. n. 11/2010 art. 17;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTO la Delibera n° 28/CDA del 24/09/2020, resa esecutiva con nota prot. 99038 del 29/09/2020, con la quale il Dott. Dario Cartabellotta è stato nominato Direttore Generale F.F. dell'ESA;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla delibera 270/2020 del Servizio di Cassa dell'Ente di Sviluppo Agricolo, per il triennio 2021 - 2023, alla Banca Monte dei Paschi di Siena con il ribasso offerto del 2.12% corrispondente ad un importo di aggiudicazione di € 150.490,50 e confermare sul cap. 742 l'impegno n° 200870 assunto con determina n. 270/2020;
- di procedere alla stipula del contratto trascorsi 35 gg dalla data della comunicazione delle presente determina ai sensi dell'art. 32 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i secondo lo schema allegato alla presente determina (All. 9).

Il Direttore generale f.f.
Dott. Dario Cartabellotta



CONVENZIONE
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA
DELL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLA REGIONE SICILIANA

Premesso che:

- *L'Ente di Sviluppo Agricolo è un Ente pubblico non economico sottoposto a controllo e vigilanza da parte della Regione Siciliana, ed in particolare dell'Assessorato all'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;*
- *che ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 15 e 16 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera 215/2011, per quanto compatibile con il citato D.Lgs. 50/2016, l'Ente ha esperito una procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) per l'affidamento del Servizio di Cassa per anni tre a decorrere dalla stipula della presente convenzione;*
- *che il Servizio è stato aggiudicato all'Istituto Monte dei Paschi di Siena giusta Determina n° _____ del _____ per la durata di anni tre;*

Tutto ciò premesso:

TRA

L'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana, (di seguito denominato "Ente") con sede in Palermo in.....via Libertà 203 C.F./P.IVA n 05716390827, rappresentato dal Direttore generale _____, nato a _____ il _____, giusto contratto di lavoro individuale n. _____ del _____, approvato con deliberazione E.S.A. n. _____ del _____ reso esecutivo con nota dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari prot. n. _____ del _____.

E

*.....(di seguito denominato "Gestore") con sede in.....via/piazza..... C.F. n.
..... rappresentata/o
..... nata/o a..... il.....nella sua qualità di.....giusta
.....*

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 -Affidamento del servizio

1. *Le premesse, nonché tutti i documenti di gara, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.*
2. *Il Servizio di cassa, la cui durata è fissata dal successivo art. 15, viene svolto in conformità alla norme di contabilità regionale e di quelle di contabilità generale dello Stato, con particolare riferimento al D.P.R. 97/2003 e s.m.i., delle Istruzioni generali dei Servizi del Tesoro, allo Statuto ed ai regolamenti dell'Ente nonché ai patti di cui alla presente convenzione.*

Art. 2 -Oggetto e limiti della convenzione

1. *Il Servizio di cassa di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono; il servizio verrà svolto attraverso un ufficio in Palermo ubicato in Via Libertà 9 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.*
2. *In particolare deve essere articolato con la gestione di due conti separati, uno principale ed uno secondario dedicato al Fondo di Rotazione dell'Ente istituito ex art. 14 L.R. n. 21 del 12 maggio 1959 e s.m.i.*
3. *Con il primo sarà garantita la gestione dell'attività istituzionale dell'Ente mentre il secondo sarà dedicato all'attività del Fondo di Rotazione. Entrambi i conti dovranno avere la medesima visibilità presso il SIOPE.*

Art. 3 -Esercizio finanziario

1. *L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente. Il fondo di cassa residuo a fine esercizio sarà evidenziato sotto apposita voce nella situazione di cassa del nuovo esercizio di competenza;*
2. *In relazione alla natura del Servizio il Gestore resterà estraneo al bilancio di previsione dell'Ente e, per gli stessi motivi, non sarà tenuto alla compilazione e presentazione di conti consuntivi, adempimenti questi che saranno curati direttamente dall'Ente;*

Art. 4 -Gestione informatizzata del servizio

1. *Il servizio di cassa viene svolto con modalità e criteri informatici e con collegamento telematico tra Ente e Gestore. Conseguentemente: in particolare, gli ordinativi di incasso (reversali) e gli ordinativi di pagamento (mandati) verranno trasmessi al Gestore in veste elettronica secondo le norme e le regole tecniche previste nel Protocollo OIL in vigore. A tale scopo il Gestore deve mettere a disposizione il sistema di dialogo che realizza la trasmissione telematica dei flussi tra Ente e Gestore, che deve prevedere la gestione automatica di messaggi di ritorno a livello trasmissivo ed applicativo e dovrà essere compatibile ed interfacciabile con il programma di gestione del personale in uso all'Ente URBISMART fornito dalla ditta PADIGITALE per il conto principale e ZUCCHETTI S.p.A. per il conto secondario.*
2. *Il Gestore assicura all'Ente, tramite il collegamento telematico, le seguenti funzionalità:*
 - *l'archiviazione, la leggibilità, l'interoperabilità e l'interscambio nei diversi ambiti di applicazione e per le diverse tipologie di trattazione;*
 - *la non alterabilità dei dati durante le fasi di accesso e conservazione;*
 - *la possibilità di effettuare operazioni di ricerca tramite indici di classificazione o di archiviazione;*
 - *l'immutabilità del contenuto e della sua struttura.*
3. *Le specifiche dei tracciati (per tracciato si intendono i dati che dovranno essere telematicamente veicolati tra l'Ente e il Gestore) informatici, devono essere concordate tra il Gestore e il fornitore del sistema contabile dell'Ente, tenuto conto degli standard e delle specifiche tecniche vigenti. Le parti, Ente e Gestore, possono bilateralmente concordare che nei tracciati vengano inseriti dati aggiuntivi rispetto a quelli minimali, prevedendo messaggi ulteriori ritenuti utili all'operatività specifica, previo scambio di lettere.*
4. *L'onere per la realizzazione del sistema di dialogo dei dati per il servizio di cassa informatizzato è a completo carico del Gestore.*
5. *Per l'attuazione della gestione informatizzata, se ritenuto necessario, il Gestore e l'Ente possono stipulare, nel rispetto delle suddette disposizioni e del Protocollo OIL, ulteriori accordi tecnici al fine di garantire il corretto funzionamento del servizio. A fronte della trasmissione effettuata dall'Ente dovranno essere prodotti messaggi di ritorno obbligatori e facoltativi meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto. L'Ente deve comunicare preventivamente al Gestore le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione e di pagamento informatici, ed i certificati qualificati. L'Ente, se privo, deve dotare i soggetti firmatari autorizzati di firme digitali, conformi alla normativa vigente.*
6. *Il Gestore al fine di consentire lo scambio in tempo reale di dati, atti e documenti e la visualizzazione di tutte le operazioni conseguenti poste in essere dal Gestore medesimo, deve garantire, senza oneri per l'Ente, il servizio di home-banking con la possibilità di inquiry online su un numero illimitato di postazioni dell'Ente medesimo per la consultazione in tempo reale dei dati*

relativi al conto di tesoreria, e, per quanto possibile, alla contabilità speciale dell'Ente. L'accesso online, ai soggetti autorizzati, deve essere garantito anche per il conto economale.

Art. 5 -Riscossioni

1. *1. Le entrate sono incassate dal Gestore in base ad ordinativi di incasso (reversali) informatici emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da dipendente abilitato a sostituirlo. Gli ordinativi di incasso sono trasmessi per via telematica secondo le procedure concordate dalle parti.*
2. *Gli ordinativi di incasso informatici devono contenere:*
 - *la denominazione dell'Ente;*
 - *l'ammontare della somma da riscuotere;*
 - *l'indicazione del debitore;*
 - *la causale del versamento;*
 - *la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE;*
 - *il capitolo al quale si riferisce l'entrata, distintamente per residui o competenza;*
 - *il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, la data di emissione, e l'esercizio finanziario;*
 - *le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;*
 - *l'indicazione delle modalità di riscossione;*
 - *l'indicazione relativa al vincolo di destinazione dell'entrata. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;*
 - *l'indicazione relativa alla contabilità fruttifera ovvero contabilità infruttifera. In caso di mancata indicazione, il Gestore imputa le riscossioni alla contabilità infruttifera;*
 - *eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.*
3. *A fronte dell'incasso il Gestore rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati e rese disponibili nel sistema di dialogo o ricevente messo a disposizione dal Gestore.*
4. *Il Gestore accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell'Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali incassi sono segnalati all'Ente stesso, il quale emette i relativi ordinativi di riscossione entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; detti ordinativi devono essere emessi a copertura del sospeso, indicandone il numero e nella causale la seguente dicitura: "copertura provvisorio n.", sulla base dei dati comunicati dal Gestore.*

5. *Il Gestore in merito alle riscossioni effettuate in difetto di ordinativo d'incasso, deve indicare all'Ente:*
 - *cognome, nome e domicilio del versante, con l'indicazione del soggetto per il quale esegue l'operazione;*
 - *causale del versamento da dichiarare dal medesimo versante;*
 - *ammontare del versamento.*

Qualora non siano determinabili gli elementi di cui sopra, il Gestore è obbligato ad attivare a suo carico le iniziative per acquisire i dati mancanti, necessari per l'emissione dell'ordinativo di incasso.
6. *Con riguardo alle entrate affluite direttamente nella contabilità speciale dell'Ente, il Gestore, appena in possesso dei dati comunicati telematicamente dalla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.*
7. *Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d'asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dal Gestore contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute nella contabilità speciale.*
8. *Il Gestore non deve accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati al Gestore o all'Ente stesso.*
9. *Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso, le somme sono attribuite alla contabilità speciale solo se dagli elementi in possesso del Gestore risulti evidente che trattasi di entrate proprie.*

Art. 6 -Pagamenti

1. *1. I pagamenti sono effettuati in base a mandati di pagamento informatici, individuali o collettivi, emessi dall'Ente, numerati progressivamente e firmati dal Direttore generale o da altro soggetto abilitato a sostituirlo ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Gli ordinativi di pagamento (mandati) sono trasmessi per via telematica secondo le procedure concordate dalle parti.*
2. *L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall'Ente.*
3. *I mandati di pagamento devono contenere:*
 - *la denominazione dell'Ente;*
 - *l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o la partita IVA, ove richiesto;*
 - *l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;*
 - *la causale del pagamento e gli estremi dell'atto esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;*

- *la codifica di bilancio, la voce economica, la codifica SIOPE, il codice CIG, CUP e CPV, questi ultimi tre se pertinenti;*
 - *l'intervento o il capitolo per i servizi per conto di terzi sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;*
 - *il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario, la data di emissione e l'esercizio finanziario;*
 - *l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;*
 - *le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;*
 - *l'indicazione se trattasi di pagamenti a specifica destinazione. In caso di mancata indicazione il Gestore non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;*
 - *la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;*
 - *l'indicazione: "pagamento non frazionabile in dodicesimi", se pertinente;*
 - *eventuali altre informazioni utili ai fini operativi.*
4. *Il Gestore, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge. Previa richiesta presentata di volta in volta che se ne ravvisi la necessità, e firmata dal soggetto autorizzato dall'organo esecutivo, la medesima operatività, di cui al primo periodo, è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Dietro presentazione dell'atto di liquidazione del responsabile competente verranno emessi gli ordinativi informatici di pagamento a copertura di dette spese entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; i quali devono, altresì, riportare il numero del sospeso e nella causale la seguente dicitura: "copertura provvisorio n.", sulla base dei dati comunicati dal Gestore.*
5. *I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili.*
6. *Il Gestore non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta. È vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.*
7. *11. A comprova e discharge dei pagamenti effettuati, il Gestore rilascia all'Ente una quietanza informatica, una ricevuta applicativa di pagamento informatica.*
8. *I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, entro il terzo giorno lavorativo bancabile successivo a quello della trasmissione del flusso (sottoscritto) al Gestore. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sull'ordinativo e per il pagamento delle retribuzioni al*

personale dipendente, l'Ente medesimo deve consegnare i mandati entro e non oltre il terzo giorno lavorativo bancabile precedente alla scadenza.

- 9. Il Gestore provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d'ufficio in assegni postali localizzati ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale.*
- 10. Su richiesta scritta dell'Ente, il Gestore fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.*
- 11. Con riguardo ai pagamenti relativi ai contributi previdenziali, l'Ente si impegna a produrre i mandati di pagamento informatici delle retribuzioni del proprio personale, e quelli relativi al pagamento dei contributi suddetti, nel rispetto dell'art. 22 del D.L. n. 359/1987, convertito, con modificazioni, in Legge n. 440/1987 e successive modificazioni e integrazioni. Il Gestore, al ricevimento dei mandati informatici, procede al pagamento degli stipendi e per il pagamento dei corrispondenti contributi provvede come indicato al successivo comma 18.*
- 12. In ottemperanza della normativa vigente, il pagamento delle ritenute alla fonte, dell'IRAP, dei tributi erariali, dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi deve avvenire mediante il modello di versamento "F24". L'Ente, tramite posta elettronica, entro un termine congruo per effettuare il pagamento nei termini di legge, si impegna a produrre al Gestore copia del modello F24 (contenente gli estremi del versamento) che il gestore è obbligato a trasmettere all'Agenzia delle Entrate. Inoltre, l'Ente trasmetterà al Gestore, a corredo dei mod. F24, una distinta riepilogativa contenente le somme dovute, l'elenco dei relativi mandati e la data di regolamento, inviata sempre a mezzo posta elettronica.*
- 13. L'Ente, qualora debba effettuare il pagamento mediante trasferimento di fondi a favore di enti, di cui alle tabelle A e B della Legge n. 720/1984, intestatari di contabilità speciale aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, deve trasmettere i mandati al Gestore, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo bancabile precedente, se è prevista una scadenza. L'ordinativo di pagamento informatico (mandato) deve recare il numero di contabilità speciale del beneficiario e quale modalità di pagamento quella mediante "girofondi": La valuta applicata all'operazione è quella prevista dalle disposizioni vigenti.*
- 14. L'Ente, in vigenza del sistema di tesoreria unica "pura", qualora debba effettuare il pagamento mediante trasferimento di fondi a favore dello Stato, deve trasmettere i mandati al Gestore, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo bancabile precedente, se è prevista una scadenza. L'ordinativo di pagamento informatico deve recare quale modalità di pagamento quella mediante "girofondi" o, se non gestita, la modalità concordata con il Gestore, e il mandato informatico deve essere accompagnato dalla distinta mod. 124 T cartacea, trasmessa via posta elettronica. La valuta applicata all'operazione è quella prevista dalle disposizioni vigenti.*

15. *Il pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'Ente e delle indennità di carica degli amministratori deve essere effettuato senza applicazione di nessuna commissione, a prescindere dalla modalità di pagamento prescelta.*
16. *I pagamenti a terzi saranno effettuati senza l'applicazione di alcuna commissione bancaria.*
17. *Il Gestore garantisce, altresì, la gestione di operazioni di pagamento effettuate da Funzionari dell'Ente mediante il sistema del funzionario delegato alla spesa, così come previsto dalle vigenti norme di Contabilità di Stato. Sulle operazioni effettuate dai funzionari delegati non dovrà essere applicata alcuna commissione bancaria.*

Art. 7 -Trasmissione di atti e documenti

1. *Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) informatici sono trasmessi per via telematica dall'Ente al Gestore, preferibilmente in ordine cronologico. Gli ordinativi devono essere firmati digitalmente dai soggetti abilitati alla firma. Il flusso degli ordinativi deve essere conforme agli standard ed alle specifiche tecniche del Protocollo OIL, nonché a quanto pattuito dalle parti. La trasmissione e la conservazione degli ordinativi informatici dovranno rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate dal CNIPA (DigitPA, oggi Agenzia per l'Italia digitale) con la deliberazione n. 11/2004 del 19 febbraio 2004 e successive modificazione e integrazioni.*
2. *La firma digitale, come definita dall'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni, sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente ed equivale alla sottoscrizione degli atti e dei documenti. A tal fine è necessario però che il certificato qualificato non risulti scaduto di validità, ovvero non risulti revocato o sospeso. Il titolare della firma digitale deve:*
 - a) *conservare con la massima diligenza il dispositivo di firma al fine di garantire l'integrità e la massima riservatezza;*
 - b) *conservare le informazioni di abilitazione all'uso del dispositivo di firma in luogo sicuro;*
 - c) *richiedere la revoca delle certificazioni in caso di smarrimento o furto;*
 - d) *adoperarsi per mantenere il certificato in corso di validità.*
3. *L'Ente, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento informatici, comunica preventivamente le firme, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a firmare digitalmente detti ordinativi, nonché ogni successiva variazione. L'Ente deve comunicare anche i certificati qualificati. Il Gestore resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione. L'Ente comunica altresì gli altri utenti autorizzati alla trasmissione di documenti, privi di poteri di firma. Per tutti i soggetti autorizzati, il Gestore, deve implementare un sistema di codici di accesso, anche al fine di garantire l'integrità, la riservatezza,*

la legittimità e la non ripudiabilità dei documenti trasmessi. I codici di accesso sono strettamente personali e non devono essere divulgati o comunicati ad alcuno. L'utente è l'unico responsabile della custodia dei codici e del loro regolare utilizzo. In caso di smarrimento o furto l'utente deve darne comunicazione al Gestore, il quale disattiva i codici e riattiva il procedimento per l'assegnazione di nuovi codici.

4. L'Ente trasmette al Gestore lo Statuto, il Regolamento di contabilità ed il Regolamento economale – se non già ricompreso in quello contabile – nonché le loro successive variazioni.
5. La gestione dell'attività dei funzionari delegati alla spesa, ormai marginale anche in funzione delle restrizioni previste dal c.d. Decreto Monti n. _____ (drastica riduzione delle operazioni per contanti) avverrà con il vecchio sistema cartaceo in attesa di adozione, tra le parti, di apposita procedura informatizzata.

Art. 8 -Obblighi gestionali assunti dal Gestore

1. Il Gestore è tenuto ad aggiornare e conservare il giornale di cassa e deve, inoltre, conservare i verbali di verifica e le rilevazioni periodiche di cassa.
2. Il Gestore mette a disposizione dell'Ente, anche con modalità e criteri informatici, copia del giornale di cassa e invia, anche telematicamente, con periodicità mensile, l'estratto conto. Inoltre, rende disponibili, anche telematicamente, i dati necessari per le verifiche di cassa.
3. Il Gestore, inoltre, trasmette, anche telematicamente, il prospetto trimestrale di cassa, nel mese successivo a quello del trimestre di riferimento, corredato dell'elenco dei mandati e delle reversali emesse nel trimestre e non ancora pagati/incassati dal Gestore e degli accrediti/addebiti in attesa di emissione di reversale/mandato.
4. Nel rispetto delle relative norme di legge, il Gestore provvede alla trasmissione giornaliera alle Autorità competenti dei dati SIOPE dell'Ente, riguardanti la gestione di cassa.
5. Il Gestore deve effettuare il servizio di conservazione sostitutiva dei documenti contabili sottoscritti con firma digitale, rispettando le regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico definite dalla normativa vigente in materia di documenti informatici.

Art. 10 – Corrispettivi, rimborsi e spese di gestione

1. 1. Per il servizio di cui alla presente convenzione l'Ente corrisponde al Gestore, con periodicità annuale, secondo quanto previsto in sede di gara, un corrispettivo omnicomprensivo pari ad € _____ da corrispondersi in unica rata con scadenza annuale.
2. Il Gestore non applicherà alcuna ulteriore commissione per le riscossioni ed i pagamenti disposti da terzi in favore e per conto dell'Ente ovvero dall'Ente medesimo a terzi.
3. Il Gestore procede, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria dei predetti corrispettivi, previa trasmissione di apposita fattura e ricezione dell'atto di liquidazione firmato dal responsabile del servizio Economico-finanziario.

4. *L'Ente provvede a regolarizzare il pagamento, emette i relativi mandati informatici a copertura, entro i termini di cui al precedente art. 6, comma 4.*
5. *Per le operazioni ed i servizi accessori non espressamente previsti nella presente convenzione, l'Ente corrisponde al Gestore i diritti e le commissioni bancarie vigenti di tempo in tempo ed i diritti reclamati da terzi coinvolti nell'esecuzione degli stessi, se dovuti.*

Art. 11 -Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria

1. *Il Gestore risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di cassa.*
2. *Il Gestore ha costituito cauzione definitiva per l'importo di € _____ (in misura pari al dieci per cento dell'importo complessivo stimato del presente appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore del 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali; l'importo della garanzia è dimezzato per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee) rilasciata dall'istituto _____ (banca o società di assicurazione diversa dall'aggiudicatario che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Ente) intestata all'Ente di Sviluppo Agricolo con scadenza al _____ (La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e deve, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in pendenza dell'esecuzione della convenzione).*

Art. 12 -Imposta di bollo

1. *L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle disposizioni sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento informatici devono recare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 5 e 6, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati).*

Art. 13 -Durata della convenzione

1. *La presente convenzione avrà durata triennale dalla data di stipula delle presente convenzione.*
2. *Durante il periodo di validità della presente convenzione, di comune accordo tra le parti, potranno essere apportate variazioni, integrazioni, perfezionamenti metodologici ed informatici alle modalità di espletamento del servizio, ritenuti necessari per il migliore svolgimento del servizio stesso, purché a condizioni non peggiorative per l'Ente.*
3. *Il Gestore ha l'obbligo di continuare il servizio alle medesime condizioni, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi dopo la scadenza della convenzione nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per l'individuazione di un nuovo gestore.*

Art. 14 -Risoluzione della convenzione e decadenza dell'affidamento

1. *Si procederà alla risoluzione della convenzione, con conseguente decadenza dall'appalto, qualora il Gestore incorra nei seguenti casi:*
 - *il soggetto affidatario cede e/o subappalta, in tutto o in parte, a terzi le attività oggetto dell'appalto;*
 - *per mancato inizio del servizio alla data fissata nella convenzione o in caso di interruzione dello stesso;*
 - *se il soggetto affidatario si rende gravemente e reiteratamente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla legge, dalla convenzione, e dal capitolato speciale d'appalto;*
 - *venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;*
 - *inosservanza degli obblighi di riservatezza;*
 - *se il soggetto affidatario nel dare seguito agli obblighi di cui alla convenzione ed al capitolato speciale d'appalto,*
 - *dimostri grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o il perseguimento degli obiettivi prefissi dall'Amministrazione;*
2. *La dichiarazione di decadenza è formulata dall'Ente e deve essere preceduta da motivata e formale contestazione delle inadempienze che vi hanno dato causa.*
3. *Il Gestore non ha diritto ad alcun indennizzo in caso di decadenza, mentre è fatto salvo il diritto dell'Ente di pretendere il risarcimento del danno subito.*
4. *Se richiesto dall'Ente, il Gestore si impegna a garantire la gestione del servizio alle condizioni stabilite alla presente convenzione fino alla designazione di altro Gestore, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività di incasso e di pagamento.*
5. *In caso di decadenza del Gestore sarà riconosciuto quanto previsto per le prestazioni che risultano regolarmente eseguite.*
6. *La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva.*

Art. 15 -Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. *1. Le spese di stipulazione e di registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del Gestore. Agli effetti della registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986.*
2. *2. Ai fini del calcolo dei diritti dovuti al segretario dell'Ente ai sensi di quanto previsto nella tabella D della Legge n. 604/1962 come modificata dall'art. 19-ter del D.L. n. 359/1987 convertito, con modificazioni, in Legge n. 440/1987, qualora lo stesso intervenga alla stipula della presente convenzione in veste di pubblico Ufficiale rogante, si tiene conto del valore stimato a base d'asta, in mancanza, dell'importo medio annuo degli interessi, commissioni ed altri compensi al Gestore liquidati dall'Ente nel quinquennio precedente come risulta dai relativi rendiconti approvati; ove l'applicazione di quest'ultimo criterio desse un risultato pari a zero, la presente convenzione si dovrà considerare di valore indeterminato, con conseguente applicazione del diritto sul valore stabilito come minimo nella tabella D, allegata alla richiamata Legge n. 604/1962 come modificata dall'art. 19-ter del D.L. n. 359/1987 convertito, con modificazioni, in Legge n. 440/1987.*

Art. 16 -Domicilio delle parti

1. *1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Gestore eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.*

Art. 17 -Controversie e foro competente

1. *Per ogni eventuale giudizio si intende riconosciuta la competenza del foro di Palermo.*
2. *E' esclusa la competenza arbitrale.*

Art. 18 -Rinvio

1. *1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge, al capitolato speciale d'appalto, ed ai regolamenti che disciplinano la materia.*

**PER IL MONTE DEI PASCHI DI SIENA
IL PROCURATORE**

Anna Monica Scaminaci

**PER L'ESA
II DIRETTORE GENERALE F.F.**

Dott. Dario Cartabellotta



Spett.le E.S.A.
Via Libertà, 203
Palermo

OGGETTO: Riscontro Vs. nota prot. 1224 del 04/02/2021

In riferimento alla vs. nota di richiesta specificata in oggetto pervenuta al nostro protocollo comunale in data 05 febbraio u.s. al n. 13117, si conferma che il comune di Catanzaro nelle annualità 2017/2019 ha pagato alla Banca Monte dei Paschi di Siena € 80.000,00 più IVA quale corrispettivo annuo del servizio di Tesoreria.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(dott. Pasquale Costantino)



All. 7

COMUNE DI LATINA
SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

Prot. n°
del 15.02.2021

Spett.le Ente di Sviluppo Agricolo ESA
Servizio Economico-Finanziario

c.a. del Responsabile del procedimento
Ing. Giuseppe Garofalo

e-mail: scdg@entesviluppoagricolo.it

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del Servizio di Cassa. CIG 84946284C8.
Comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara. - Rif. nota vs protocollo n. 1225 del 04/02/2021

IL DIRIGENTE

visti gli atti d'ufficio, con la presente

ATTESTA

il buon esito della gestione del servizio di Tesoreria, che è stato svolto regolarmente dalla Banca Monte dei paschi di Siena con professionalità e competenza per un compenso annuo di € 30.000,00 per gli anni 2017 e 2018 e di € 34.000,00 per il 2019.
Attualmente è in corso per le annualità anno 2020/2023 il medesimo servizio di Tesoreria.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Diego Vicaro

VICARO
DIEGO

Firmato digitalmente da
VICARO DIEGO
Data: 2021.02.15 13:33:52
+01'00'



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F.
81000170829

P.IVA
00596290825

Direzione III: Finanziaria e Tributi
Indirizzo: Corso Umberto I, 165
Tel.: 091943264 - Fax: 091943271
Pec : direzione4@comunebagheria.telecompost.it

Prot. n° 6756 del 09/02/2021

All'Ente Sviluppo Agricolo E.S.A.
entesviluppoagricolo@pcert.postecert.it

Oggetto: COMPROVA DEI REQUISITI DICHIARATI IN SEDE DI GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO TESORERIA – CIG. 84946284C8 – RISCONTRO VOSTRA NOTA PROT. 1223 DEL 04/02/2021

Vista la Vostra nota di cui all'oggetto, il sottoscritto Pipia Domenico in qualità di Responsabile Posizione Organizzativa "Finanziaria e Partecipate" all'Interno della Direzione III "Finanziaria e Tributi" del Comune di Bagheria

ATTESTA

che la Banca Monte dei Paschi di Siena ha espletato nel triennio 2017/2019 il Servizio di Tesoreria Comunale del Comune di Bagheria per un compenso annuo di € 34.000,00 oltre IVA.

Tanto si doveva.

Il Responsabile P.O. Finanziaria e Partecipate
(Dr. Domenico Pipia*)

Firmato digitalmente da

**DOMENICO
PIPIA**

CN = DOMENICO
PIPIA
C = IT

Società: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ATTIVITA'

Data inizio
attività:

23/08/1995

Stato:

ESERCIZIO DEL CREDITO.

*

IN DATA 01.06.2009 E' STATA DEPOSITATA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE LA
COMUNICAZIONE ALLA BANCA D'ITALIA RELATIVA ALL'APERTURA DELLE FILIALI A SEGUITO
DELL'ATTUAZIONE DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA BANCA TOSCANA (PROT.
14014 DEL 10.06.2009)

Attività
esercitata:

*

IN DATA 01.06.2009 E' STATA DEPOSITATA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE LA
COMUNICAZIONE ALLA BANCA D'ITALIA RELATIVA ALL'APERTURA DELLE FILIALI A SEGUITO
DELL'ATTUAZIONE DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA BANCA AGRICOLA
MANTOVANA (PROT.14017 DEL 10.06.2009)

Attività
secondaria
esercitata



A.N.AC.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 relativo all' impresa:
codice fiscale : 00884060526

Codice Fiscale Richiesta 00884060526

Data Ora Richiesta 14/dic/20 13:20:38

Non sono presenti Annotazioni associabili all'OE indicato

Il presente estratto, è stato redatto il 14 dicembre 2020 13:20:38 ai fini dell'impiego per le verifiche di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163.



All. 2

Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti

da reato

(EX ARTICOLO 39 T.U.)

NUMERO REGISTRO CERTIFICATO: 5230237/2020/R

Al nome di:

Forma Giuridica **ISTITUTO DI CREDITO**
Denominazione **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**
Sede **SALIMBENI - SIENA (ITALIA)**
Codice Identificativo Ente **01483500524**

sulla richiesta di: **EX ARTICOLO 39 T.U. (N.RO RICHIESTA93538)**
per uso: **(EX ARTICOLO 39 T.U.)**
convenzione: **prot. m_dg.dag.29/03/2013.0043431.e del 28/03/2013 ALLEGATO C LETTERA H**

Si attesta che nell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato risulta

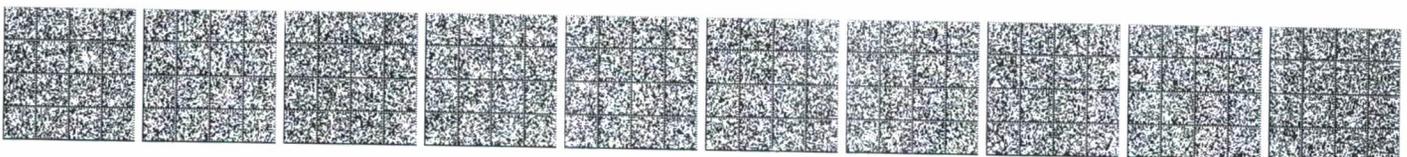
NULLA

ESTRATTO DA: PROCEDURA <CERPA> - SERVIZIO IN COOPERAZIONE APPLICATIVA CON PORTA DI DOMINIO

ROMA, 16/12/2020 03:52

IL DIRETTORE DEL CASELLARIO CENTRALE
(Iodice Lucia)

Sul presente certificato estratto dal sistema in formato pdf, è apposto ai sensi degli articoli 23 ter, comma 5, e 71 del CAD, un contrassegno (glifo) generato elettronicamente mediante l'utilizzo della tecnologia SecurePaper, contenente il documento informatico originale e la firma digitale del Direttore dell'Ufficio del casellario centrale (art. 4, comma 4, decreto dirigenziale del 5/12/2012). Sul sito della giustizia è messo a disposizione apposito software per verificarne l'autenticità e l'integrità.



**Esito verifica regolarità fiscale effettuata ai fini di cui all'art. 38,
comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006**

Con riferimento alla richiesta di verifica n°5456934

del 15/12/2020

Cod. Identificativo Gara (CIG) n°84946284C8

Elaborata in data 29/12/2020 23:59

Relativa al codice fiscale: 00884060526

Si comunica che la verifica di regolarità, effettuata alla data di elaborazione indicata, ha dato esito:

positivo - la posizione è risultata regolare

In caso di posizione irregolare (esito negativo), qualora si fosse in possesso di documentazione o informazioni che alla data di elaborazione⁽¹⁾ comprovino un diverso esito, è possibile recarsi presso uno degli sportelli dell'Agente della riscossione competenti⁽²⁾ per gli ambiti provinciali sopra indicati e presentare apposita istanza (il cui fac-simile è disponibile presso i citati sportelli) allegando copia del presente esito nonché l'eventuale documentazione a supporto. L'istanza può essere presentata dal titolare/ rappresentante legale dell'operatore economico o da un suo delegato.

Si precisa che, a seguito dell'Istanza, l'Agente della riscossione effettuerà le verifiche entro il terzo giorno lavorativo a partire dal giorno successivo alla data di presentazione; in caso di riscontro positivo, sarà possibile recarsi presso il medesimo sportello per ottenere il rilascio di una "attestazione sostitutiva dell'esito" comprovante la regolarità fiscale.

(1) L'attestazione sostitutiva fornita dall'Agente della riscossione, si riferisce alla situazione dell'operatore economico alla data di elaborazione della richiesta originaria da parte della Stazione Appaltante, pertanto, non possono essere tenuti in considerazione eventuali "eventi" successivi a tale data.

(2) L'elenco degli sportelli dell'Agente della riscossione è consultabile sul sito internet www.agenziaentrateriscossione.gov.it oppure, per province riferibili alla regione Sicilia, sul sito internet www.riscossionesicilia.it



Ministero dell'Interno

BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Prot. n.

PR_SIUTG_Ingresso_0000588_20210111

CODICE FISCALE: 00884060526

SEDE LEGALE: PIAZZA SALIMBENI 3 - 53100 SIENA(SI)

VISTA LA RICHIESTA DI RILASCIO DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 87 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

VISTE LE RISULTANZE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ALLA DATA ODIERNA;

SI COMUNICA

CHE A CARICO DELLA SUINDICATA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. E DEI RELATIVI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. 159/2011, ALLA DATA ODIERNA NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART.67 DEL D.LGS. 159/2011.

data

15/01/2021

COMUNICAZIONE ANTIMAFIA LIBERATORIA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 88, COMMA 1, DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, UTILIZZANDO IL COLLEGAMENTO ALLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Società: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ATTIVITA'

Classificazione ATECORI 2007

Cod. attività:	64.19.1	Attività	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Data inizio:	23/08/1995	Importanza:	primaria Registro Imprese

F. attività non iniziata

Attività prevalente:

Acc. 5/1

Società: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

PATRIMONIO

Capitale Sociale

Valuta EURO

Ammontare

N. azioni

N. quote

Deliberato

Ammontare 9.195.012.196,85

Sottoscritto

Ammontare 9.195.012.196,85

Versato

Ammontare 9.195.012.196,85

Esistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse: N

A. 5/2